

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 29 giugno 2005 - Deliberazione N. 807 - Area Generale di Coordinamento N. 20 - Assistenza Sanitaria - **Assistenza emodialitica in forma indiretta - proroga.**

PREMESSO:

- che con D.G.R.C. nn. 8707/94, 8708/94, 8709/94, in applicazione del D.lgs. n. 502/92 e del D.lgs. 517/93, nonché dell'art. 6, comma 6 della L. 724/94, si è provveduto, in attesa dell'applicazione dell'istituto dell'accreditamento istituzionale, di dare attuazione all'istituto dell'accreditamento provvisorio quale fase intermedia tra il sistema convenzionale e quello dell'accreditamento definitivo;

- che in Regione Campania il regime di accreditamento provvisorio per i Centri di dialisi privati non ha potuto aver luogo in quanto la quasi totalità degli stessi non vantando un precedente rapporto convenzionale con il S.S.N. erogavano e continuano ad erogare la prestazione dialitica in regime privatistico ai soggetti nefropatici cronici che ne usufruiscono in assistenza indiretta;

- che in attesa che lo Stato e la Regione emanassero precise disposizioni in merito all'accreditamento istituzionale definitivo che avrebbero consentito l'accreditamento delle strutture sanitarie indipendentemente dal precedente rapporto convenzionale, la Giunta Regionale, onde non creare discontinuità alle erogazioni delle essenziali e vitali prestazioni dialitiche a favore dei nefropatici cronici - che non potevano e non possono essere assicurate esclusivamente dai presidi di emodialisi pubblici assolutamente insufficienti a soddisfare le esigenze degli assistiti della Campania - ha, di volta in volta, prorogato il termine di scadenza per la fruizione delle predette prestazioni in assistenza indiretta presso i centri privati;

- che in applicazione dell'art. 8 ter del D.lgs n. 229/99 la Giunta Regionale con atti deliberativi n. 3958/01 e 7301/01 ha elaborato i nuovi requisiti organizzativi strutturali e tecnologici che devono possedere tutte le Strutture Sanitarie e Socio Sanitarie tanto per la realizzazione quanto per l'apertura e funzionamento, stabilendo altresì termini di adeguamento ai nuovi requisiti per le strutture già regolarmente in esercizio all'entrata in vigore delle nuove disposizioni, termini che scadranno definitivamente entro cinque anni dalla pubblicazione della D.G.R.C. 3958/01 avvenuta sul BURC n. 46 del 10.09.2001;

- che la complessa procedura per ottenere la nuova autorizzazione attestante il possesso dei requisiti tutti previsti dalle nuove disposizioni da parte dei soggetti pubblici e privati che erogano prestazioni sanitarie, il gran numero degli autorizzandi soggetti ed ancora il termine ultimo del 10.9.2006 previsto a favore delle strutture già in esercizio per poter adeguare i requisiti strutturali, ha fatto sì che a tutt'oggi le AA.SS.LL. territorialmente competenti all'istruttoria dei procedimenti per il rilascio del nuovo decreto aggiornato non abbiano concluso gran parte degli iter procedurali con la ovvia conseguenza che i Comuni, a tanto deputati, hanno potuto emettere solo pochi decreti definitivi;

- che in applicazione dell'art. 8 quater del D.lgs di cui sopra, la Giunta Regionale con Delibera n.1526 del 29/07/2004 ha definito i requisiti e le procedure per l'attuazione dell'accreditamento istituzionale dei centri di riabilitazione ambulatoriale e dei centri di dialisi, prevedendo tra l'altro quale prerequisite il possesso in testa alla richiedente struttura del decreto di apertura e funzionamento attestante i requisiti tutti previsti dalle DD.G.R.C. 3958/01 e 7301/01;

CONSIDERATO

- che sono state avviate da parte del competente Assessorato alla Sanità le procedure di riscontro e di iniziale valutazione delle istanze di accreditamento formulate anche dai centri di dialisi, ma che la complessità delle procedure previste anche nell'atto deliberativo n. 1526/04 comporta tempi tecnici maggiori rispetto a quelli previsti e che la stragrande maggioranza dei centri di dialisi non è ancora in possesso del definitivo decreto di apertura e funzionamento attestante il possesso dei requisiti tutti previsti dalle delibere di Giunta Regionale 3958/01 e 7301/01;

- che avverso la D.G.R.C. n. 1526/04 sono stati proposti numerosi ricorsi confluiti tanto in ordinanza di rigetto di istanze cautelari o sentenze di rigetto, quanto in ordinanze di immediata trasmissione degli atti alla Corte Costituzionale ritenendo non manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 9 comma 1 della Legge regionale n. 28 del 24.12. 2003, nella parte in cui attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad emanare atti di natura regolamentare;

- che le considerazioni innanzi richiamate non consentono di prevedere tempi estremamente brevi entro i quali si potrà definire il procedimento di accreditamento delle strutture di dialisi private già in esercizio, e che il

termine di proroga previsto dalla D.G.R.C. n. 14 del 14.1.2005 per fruire dell'assistenza dialitica in forma indiretta è scaduto in data 30.4.2005;

RITENUTO

- che, onde non creare soluzioni di continuità all'assistenza ai nefropatici cronici delle essenziali e salvavita prestazioni dialitiche, si renda necessario prorogare il termine fissato nella delibera di Giunta Regionale n. 14 del 14.01.2005 sino al 10/09/2006, termine ultimo di adeguamento delle strutture sanitarie ai sensi della D.G.R.C. n. 3958/01, consentendo agli stessi di poter continuare ad usufruire delle predette prestazioni anche presso centri privati in forma di assistenza indiretta;

Propone e la Giunta, in conformità ed a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni innanzi espresse e che qui si intendono integralmente riportate

- **di PROROGARE sino al 10/09/2006**, termine ultimo di adeguamento delle strutture sanitarie ai sensi della D.G.R.C. n. 3958/01, l'attuale disciplina vigente in Regione Campania relativa all'erogazione delle prestazioni di dialisi, ivi compreso quelle erogate in forma indiretta in favore dei nefropatici cronici in terapia dialitica presso centri privati.

di DEMANDARE ai Settori Prevenzione, Igiene ed Assistenza Sanitaria e Programmazione Sanitaria gli adempimenti di competenza.

di INVIARE al Settore Stampa per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Bassolino